



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Festa delle luci (cfr. Lc 2, 30-32)

Ebbe origine in Oriente con il nome di «*Ipapante*», cioè «*Incontro*». Nel sec. VI si estese all'Occidente con sviluppi originali: a Roma con carattere più penitenziale e in Gallia con la solenne benedizione e processione delle candele popolarmente nota come «*candelora*». La Presentazione del Signore chiude le celebrazioni natalizie e con l'offerta della Vergine Madre e la profezia di Simeone (Lc 2,33-35) apre il cammino verso la Pasqua.

La celebrazione coincide con l'inizio del ministero pastorale di S.E. Mons. Domenico Battaglia - nella Chiesa di Napoli - per questo celebreremo la liturgia della Festa

Lunedì 1 febbraio 2021

Santa Messa: ore 17,30

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola

Ore 17,00:

Santo Rosario

Ore 17,30:

Benedizione delle candele

e celebrazione della Santa Messa



Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 2, 22-40)

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «*Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore*» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «**Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele**».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre,

disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Cristo, luce per tutta l’umanità, viene presentato da Maria e Giuseppe al tempio: così comincia la sua vita di consacrato a Dio, cioè di Messia. Dalla legge e dal tempio di Gerusalemme siamo condotti all’amore e al calvario, luogo da dove la luce di Cristo illuminerà l’universo e i popoli, anche noi.



Ricordiamo, ancora, che a motivo dei lavori di ristrutturazione nella nostra chiesa parrocchiale di San Nicola

**tutte
le celebrazioni liturgiche
si tengono nella chiesa di
Santa Maria della Seggiola**

(in Via Scavi)



2 febbraio 2021

Festa della Presentazione del Signore

INIZIO DEL MINISTERO EPISCOPALE
DI S.E.R. MONS. DOMENICO BATTAGLIA
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI NAPOLI

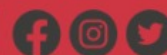
Solenne Celebrazione Eucaristica
Chiesa Cattedrale di Napoli
ore 17.00

La pandemia e le rigorose norme di sicurezza
permetteranno
la partecipazione alla Celebrazione
soltanto a un numero limitato di persone.

Sarà possibile seguire in diretta la Celebrazione
e l'arrivo del nuovo Arcivescovo a Napoli.



DIRETTA TV
Canale 21



DIRETTA STREAMING LIVE
Canali Social della nostra Diocesi

realizzazione: SasàG0 GraphicDesignSolutions